

- solenne prova d'affetto che han voluto dargli. Caprera, 1863, giugno, 1.
L. f. a., p. sc. 1; 20,5 × 13,5.
E.: Mun. di Lodi.
1902. GARIBALDI G. Alle signore di Como che gli avevano ricordato il 27 maggio — Como e Palermo — cioè due vittorie di popolo. Accetta l'augurio di poter ancora accompagnare i valorosi destinati al riscatto dei fratelli schiavi. Caprera, 1863, giugno, 5.
L. f. a., p. sc. 3; 16 × 10.
E.: Mun. di Como.
1903. — A Leonida Caldesi. Lo prega di adoperarsi a promuovere la sottoscrizione in Londra a pro della liberazione della Venezia e della causa Italiana in generale. Caprera, 1863, agosto, 17.
L. f. a., p. sc. 1; 18 × 13.
E.: Carlo Vanbianchi, Milano.
1904. — Alla Direzione della Società « Il Progresso » di Ravenna. Accetta la Presidenza della Società e la incoraggia a *sbonapartizzare* il paese. Caprera, 1863, agosto, 19.
L. f. a., p. sc. 2; 20,7 × 13.
E.: B. V. E., Roma.
1905. — Ad Angelo Manini, per delegarlo a raccogliere fondi per l'acquisto d'un altro milione di fucili. Caprera, 1863, agosto....
L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13,5.
E.: Mun. di Reggio d'Emilia.
1906. — A Ergisto Bezzi. Lo nomina membro del Comitato Centrale. Caprera, 1863, dicembre, 25.
L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13.
E.: Carlo Vanbianchi, Milano.
1907. — [A Benedetto Cairoli] perchè assicuri il Re ed il Governo che volendo fare la guerra per la completa emancipazione d'Italia — e dei popoli che com'essa vogliono emanciparsi — noi saremo con loro — ed agiremo sul punto che loro troveranno a proposito. S. l. [Caprera], s. a. [1864, giugno, 20].
A. non fir., p. sc. 1; 13 × 20,3.
E.: Benedetto Cairoli, Gropello.
1908. GARIBALDI G. A. Mancini. Lo prega, a nome di suo padre, di ritirare le dimissioni date con Bezzi, e soggiunge: « Papà ha fede nei giovani e principalmente in voi due dei quali conosce e la bravura e la energia e l'attività, ecc. Caprera, 1864, settembre, 27.
L. f. a., p. sc. 2; 30 × 13.
E.: Carlo Vanbianchi, Milano.
1909. — A Michele Carcani, ufficiale istruttore nel Tribunale militare di Milano. « La morte di Ciceruacchio e de' suoi figli è un fatto che sarà eterna infamia per coloro che oggi smentiscono il loro stesso delitto ». Caprera, 1865, febbraio, 8.
L. f. a., p. sc. 1; 18 × 11,3.
E.: Carcani Michele.
1910. — A Vincenzo Caldesi perchè dica agli amici che marciare per il continente è la prima delle sue speranze. « Invecchia il corpo, ma l'anima mia non invecchia; quindi sempre pronto ». Caprera, 1865, febbraio, 14.
L. a., p. sc. 1; 21 × 13,5.
E.: Commissione, Bologna.
1911. — A Giorgio Magnoni. « Voi foste molto generoso quando il nostro paese abbisognava. Oggi esso non abbisogna meno ed il mio amico Caldesi ve ne farà parola ». Caprera, 1865, marzo, 21.
L. a., p. sc. 1; 21 × 13,5.
E.: c. s.
1912. — A Ergisto Bezzi. « Parenzo mi consegnò l'indirizzo dei prigionieri di Kufsthien. « Possa la gioventù Italiana tener conto dei loro do'ori e del loro coraggio », ecc. Caprera, 1865, dicembre, 5.
L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13.
E.: Carlo Vanbianchi, Milano.
1913. — A Galletti Giuseppe Generale accusando ricevuta della lettera in cui gli dava notizia della ricomposizione della Società Operaia di Bologna. Caprera, 1866, gennaio, 30.
L. f. a., p. sc. 1; 21 × 13,3.
E.: Cav. Giulio Lassada, Bologna.